



## Un nuovo quadro normativo per la previdenza complementare italiana

Mario Padula  
Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione

1 Aprile 2019

- Direttiva 2016/2341(IORP II)

- ▶ Direttiva 2016/2341(IORP II)
- ▶ Regolamento PEPP

- Migliorare la ***governance*** e la **gestione dei rischi** degli EPAP.

- ▶ Migliorare la **governance** e la **gestione dei rischi** degli EPAP.
- ▶ Aumentare il livello minimo di **informazioni** fornite dagli EPAP agli aderenti e ai beneficiari.

- ▶ Migliorare la **governance** e la **gestione dei rischi** degli EPAP.
- ▶ Aumentare il livello minimo di **informazioni** fornite dagli EPAP agli aderenti e ai beneficiari.
- ▶ Facilitare l'**attività transfrontaliera** e i trasferimenti di schemi pensionistici.

- Adozione da parte dei fondi pensione delle **funzioni fondamentali** di gestione dei rischi, di revisione interna e, in determinati casi, attuariale.

- ▶ Adozione da parte dei fondi pensione delle **funzioni fondamentali** di gestione dei rischi, di revisione interna e, in determinati casi, attuariale.
- ▶ Predisposizione di **politiche scritte** in relazione a ciascuna funzione fondamentale.



- ▶ Adozione da parte dei fondi pensione delle **funzioni fondamentali** di gestione dei rischi, di revisione interna e, in determinati casi, attuariale.
- ▶ Predisposizione di **politiche scritte** in relazione a ciascuna funzione fondamentale.
- ▶ **Esternalizzazione** di funzioni o altre attività da parte dei fondi pensione, anche con riferimento all'adozione di idonee procedure per la selezione dei fornitori dei servizi.

- ▶ Adozione da parte dei fondi pensione delle **funzioni fondamentali** di gestione dei rischi, di revisione interna e, in determinati casi, attuariale.
- ▶ Predisposizione di **politiche scritte** in relazione a ciascuna funzione fondamentale.
- ▶ **Esternalizzazione** di funzioni o altre attività da parte dei fondi pensione, anche con riferimento all'adozione di idonee procedure per la selezione dei fornitori dei servizi.
- ▶ Adozione da parte dei fondi pensione di una **politica di remunerazione**.

- ▶ Adozione da parte dei fondi pensione delle **funzioni fondamentali** di gestione dei rischi, di revisione interna e, in determinati casi, attuariale.
- ▶ Predisposizione di **politiche scritte** in relazione a ciascuna funzione fondamentale.
- ▶ **Esternalizzazione** di funzioni o altre attività da parte dei fondi pensione, anche con riferimento all'adozione di idonee procedure per la selezione dei fornitori dei servizi.
- ▶ Adozione da parte dei fondi pensione di una **politica di remunerazione**.
- ▶ Predisposizione da parte dei fondi pensione di una **valutazione interna del rischio**.

- ▶ Adozione da parte dei fondi pensione delle **funzioni fondamentali** di gestione dei rischi, di revisione interna e, in determinati casi, attuariale.
- ▶ Predisposizione di **politiche scritte** in relazione a ciascuna funzione fondamentale.
- ▶ **Esternalizzazione** di funzioni o altre attività da parte dei fondi pensione, anche con riferimento all'adozione di idonee procedure per la selezione dei fornitori dei servizi.
- ▶ Adozione da parte dei fondi pensione di una **politica di remunerazione**.
- ▶ Predisposizione da parte dei fondi pensione di una **valutazione interna del rischio**.
- ▶ **Requisiti di onorabilità e professionalità** del direttore generale dei fondi pensione e dei titolari delle funzioni fondamentali.

- Dotare i fondi pensione di una *governance* più adatta alle **sfide** di mercati finanziari sempre più **complessi** ed in **continua evoluzione**.

- ▶ Dotare i fondi pensione di una *governance* più adatta alle **sfide** di mercati finanziari sempre più **complessi** ed in **continua evoluzione**.
- ▶ Creare i presupposti per avviare lo **sviluppo** del mercato delle rendite aumentando la trasparenza intorno alla fase di erogazione della prestazione.

- ▶ Dotare i fondi pensione di una *governance* più adatta alle **sfide** di mercati finanziari sempre più **complessi** ed in **continua evoluzione**.
- ▶ Creare i presupposti per avviare lo **sviluppo** del mercato delle rendite aumentando la trasparenza intorno alla fase di erogazione della prestazione.
- ▶ Migliorare le condizioni di affidamento da cui dipende il grado di **inclusività** del sistema nel suo complesso.

- Direttive COVIP in corso di pubblica consultazione su *governance*, politiche di remunerazione e trasparenza. Inoltre:



- ▶ Direttive COVIP in corso di pubblica consultazione su *governance*, politiche di remunerazione e trasparenza. Inoltre:
  - ▶ Schemi di statuto dei fondi pensione negoziali e di regolamenti dei fondi pensione aperti e dei PIP.

- ▶ Direttive COVIP in corso di pubblica consultazione su *governance*, politiche di remunerazione e trasparenza. Inoltre:
  - ▶ Schemi di statuto dei fondi pensione negoziali e di regolamenti dei fondi pensione aperti e dei PIP.
  - ▶ Schemi dei documenti informativi (Nota informativa e Comunicazione periodica).

- ▶ Direttive COVIP in corso di pubblica consultazione su *governance*, politiche di remunerazione e trasparenza. Inoltre:
  - ▶ Schemi di statuto dei fondi pensione negoziali e di regolamenti dei fondi pensione aperti e dei PIP.
  - ▶ Schemi dei documenti informativi (Nota informativa e Comunicazione periodica).
  - ▶ Regolamento sulle procedure di autorizzazione all'esercizio dell'attività, soprattutto per quanto attiene la nuova disciplina del trasferimento transfrontaliero.

- ▶ Direttive COVIP in corso di pubblica consultazione su *governance*, politiche di remunerazione e trasparenza. Inoltre:
  - ▶ Schemi di statuto dei fondi pensione negoziali e di regolamenti dei fondi pensione aperti e dei PIP.
  - ▶ Schemi dei documenti informativi (Nota informativa e Comunicazione periodica).
  - ▶ Regolamento sulle procedure di autorizzazione all'esercizio dell'attività, soprattutto per quanto attiene la nuova disciplina del trasferimento transfrontaliero.
- ▶ Requisiti di onorabilità e professionalità, Decreto del Ministro del Lavoro.

- Valorizzazione dei **principi chiave** su cui è modellata IORP II.

- ▶ Valorizzazione dei **principi chiave** su cui è modellata IORP II.
- ▶ Minimizzazione delle possibili **stratificazioni funzionali**, in un assetto di *governance* profondamente rinnovato.

- ▶ Valorizzazione dei **principi chiave** su cui è modellata IORP II.
- ▶ Minimizzazione delle possibili **stratificazioni funzionali**, in un assetto di *governance* profondamente rinnovato.
- ▶ Applicazione del **principio di proporzionalità** lasciando all'organo di amministrazione dei fondi la definizione dell'assetto organizzativo entro i margini di flessibilità previsti dalla normativa.

- Chiarire i principali **profili di novità** allo scopo di meglio indirizzare le attività che le forme pensionistiche sono chiamate a porre in essere.



- ▶ Chiarire i principali **profili di novità** allo scopo di meglio indirizzare le attività che le forme pensionistiche sono chiamate a porre in essere.
- ▶ Illustrare l'**impatto** sull'attuale assetto del sistema della previdenza complementare.

- ▶ Chiarire i principali **profili di novità** allo scopo di meglio indirizzare le attività che le forme pensionistiche sono chiamate a porre in essere.
- ▶ Illustrare l'**impatto** sull'attuale assetto del sistema della previdenza complementare.
- ▶ Evidenziare le **modifiche** da apportare sotto il profilo documentale ed organizzativo.

- ▶ Chiarire i principali **profili di novità** allo scopo di meglio indirizzare le attività che le forme pensionistiche sono chiamate a porre in essere.
- ▶ Illustrare l'**impatto** sull'attuale assetto del sistema della previdenza complementare.
- ▶ Evidenziare le **modifiche** da apportare sotto il profilo documentale ed organizzativo.
- ▶ Specificare le **modalità** e le **tempistiche** di adeguamento.

- Definizione chiara e appropriata di **compiti** e **responsabilità**.

- ▶ Definizione chiara e appropriata di **compiti** e **responsabilità**.
- ▶ Ordinata **diffusione** delle informazioni rilevanti e tempestiva **segnalazione** delle eventuali disfunzioni.

- ▶ Definizione chiara e appropriata di **compiti** e **responsabilità**.
- ▶ Ordinata **diffusione** delle informazioni rilevanti e tempestiva **segnalazione** delle eventuali disfunzioni.
- ▶ Idonea **individuazione** e **gestione** dei rischi.

- ▶ Definizione chiara e appropriata di **compiti** e **responsabilità**.
- ▶ Ordinata **diffusione** delle informazioni rilevanti e tempestiva **segnalazione** delle eventuali disfunzioni.
- ▶ Idonea **individuazione** e **gestione** dei rischi.
- ▶ **Attendibilità** e **integrità** dei dati e delle informazioni, anche contabili, inerenti ai profili gestionali e lo svolgimento delle attività gestionali nel rispetto dei criteri di sana e prudente gestione.

- ▶ Definizione chiara e appropriata di **compiti** e **responsabilità**.
- ▶ Ordinata **diffusione** delle informazioni rilevanti e tempestiva **segnalazione** delle eventuali disfunzioni.
- ▶ Idonea **individuazione** e **gestione** dei rischi.
- ▶ **Attendibilità** e **integrità** dei dati e delle informazioni, anche contabili, inerenti ai profili gestionali e lo svolgimento delle attività gestionali nel rispetto dei criteri di sana e prudente gestione.
- ▶ Piena **efficacia** ed **efficienza** di processi interni e esternalizzati.



- Costituisce un efficace presidio per garantire:

- ▶ Costituisce un efficace presidio per garantire:
  - ▶ il rispetto delle regole, la funzionalità del sistema gestionale e la diffusione di valori di corretta amministrazione e legalità.

- ▶ Costituisce un efficace presidio per garantire:
  - ▶ il rispetto delle regole, la funzionalità del sistema gestionale e la diffusione di valori di corretta amministrazione e legalità.
  - ▶ l'emersione delle eventuali anomalie e la loro rappresentazione a chi è in grado di attivare tempestivamente gli opportuni interventi correttivi.

- ▶ Costituisce un efficace presidio per garantire:
  - ▶ il rispetto delle regole, la funzionalità del sistema gestionale e la diffusione di valori di corretta amministrazione e legalità.
  - ▶ l'emersione delle eventuali anomalie e la loro rappresentazione a chi è in grado di attivare tempestivamente gli opportuni interventi correttivi.
- ▶ Si articola in:

- ▶ Costituisce un efficace presidio per garantire:
  - ▶ il rispetto delle regole, la funzionalità del sistema gestionale e la diffusione di valori di corretta amministrazione e legalità.
  - ▶ l'emersione delle eventuali anomalie e la loro rappresentazione a chi è in grado di attivare tempestivamente gli opportuni interventi correttivi.
- ▶ Si articola in:
  - ▶ controlli interni di linea, definiti da apposite procedure ed effettuati dalle stesse strutture operative incaricate delle relative attività.

- ▶ Costituisce un efficace presidio per garantire:
  - ▶ il rispetto delle regole, la funzionalità del sistema gestionale e la diffusione di valori di corretta amministrazione e legalità.
  - ▶ l'emersione delle eventuali anomalie e la loro rappresentazione a chi è in grado di attivare tempestivamente gli opportuni interventi correttivi.
- ▶ Si articola in:
  - ▶ controlli interni di linea, definiti da apposite procedure ed effettuati dalle stesse strutture operative incaricate delle relative attività.
  - ▶ controlli interni di secondo livello, affidati a unità distinte da quelle deputate a svolgere i controlli di linea e diretti a verificare il rispetto dei limiti assegnati alle funzioni operative e la coerenza dell'operatività delle singole aree di attività rispetto agli obiettivi assegnati.

- l'organizzazione del fondo pensione (organigramma, composizione e attribuzione degli organi e rappresentazione delle strutture operative; rappresentazione delle funzioni fondamentali e delle altre funzioni e interrelazioni con le altre funzioni operative), dando evidenza delle funzioni e/o attività che risultano esternalizzate;

- ▶ l'organizzazione del fondo pensione (organigramma, composizione e attribuzione degli organi e rappresentazione delle strutture operative; rappresentazione delle funzioni fondamentali e delle altre funzioni e interrelazioni con le altre funzioni operative), dando evidenza delle funzioni e/o attività che risultano esternalizzate;
- ▶ la descrizione sintetica di come è organizzato il sistema di controllo interno;



- ▶ l'organizzazione del fondo pensione (organigramma, composizione e attribuzione degli organi e rappresentazione delle strutture operative; rappresentazione delle funzioni fondamentali e delle altre funzioni e interrelazioni con le altre funzioni operative), dando evidenza delle funzioni e/o attività che risultano esternalizzate;
- ▶ la descrizione sintetica di come è organizzato il sistema di controllo interno;
- ▶ la descrizione sintetica di come è organizzato il sistema di gestione dei rischi;

- ▶ l'organizzazione del fondo pensione (organigramma, composizione e attribuzione degli organi e rappresentazione delle strutture operative; rappresentazione delle funzioni fondamentali e delle altre funzioni e interrelazioni con le altre funzioni operative), dando evidenza delle funzioni e/o attività che risultano esternalizzate;
- ▶ la descrizione sintetica di come è organizzato il sistema di controllo interno;
- ▶ la descrizione sintetica di come è organizzato il sistema di gestione dei rischi;
- ▶ le informazioni essenziali e pertinenti relative alla policy adottata con riferimento alla politica di remunerazione;

- ▶ l'organizzazione del fondo pensione (organigramma, composizione e attribuzione degli organi e rappresentazione delle strutture operative; rappresentazione delle funzioni fondamentali e delle altre funzioni e interrelazioni con le altre funzioni operative), dando evidenza delle funzioni e/o attività che risultano esternalizzate;
- ▶ la descrizione sintetica di come è organizzato il sistema di controllo interno;
- ▶ la descrizione sintetica di come è organizzato il sistema di gestione dei rischi;
- ▶ le informazioni essenziali e pertinenti relative alla policy adottata con riferimento alla politica di remunerazione;
- ▶ le informazioni essenziali e pertinenti relative alla policy adottata con riferimento alla politica di gestione dei conflitti di interesse.

- ▶ le politiche di gestione dei rischi e di revisione interna, nonché quella relativa all'attività attuariale (laddove rilevante);

- ▶ le politiche di gestione dei rischi e di revisione interna, nonché quella relativa all'attività attuariale (laddove rilevante);
- ▶ il sistema di controllo della gestione finanziaria di cui all'art. 6 delle Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento, la cui descrizione (contenuta nel comma 1 del medesimo articolo) non andrà pertanto più riportata nel documento sulla politica di investimento;

- ▶ le politiche di gestione dei rischi e di revisione interna, nonché quella relativa all'attività attuariale (laddove rilevante);
- ▶ il sistema di controllo della gestione finanziaria di cui all'art. 6 delle Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento, la cui descrizione (contenuta nel comma 1 del medesimo articolo) non andrà pertanto più riportata nel documento sulla politica di investimento;
- ▶ il piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

- ▶ le politiche di gestione dei rischi e di revisione interna, nonché quella relativa all'attività attuariale (laddove rilevante);
- ▶ il sistema di controllo della gestione finanziaria di cui all'art. 6 delle Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento, la cui descrizione (contenuta nel comma 1 del medesimo articolo) non andrà pertanto più riportata nel documento sulla politica di investimento;
- ▶ il piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- ▶ il sistema informativo del fondo pensione e i presidi di sicurezza informatici adottati;

- ▶ le politiche di gestione dei rischi e di revisione interna, nonché quella relativa all'attività attuariale (laddove rilevante);
- ▶ il sistema di controllo della gestione finanziaria di cui all'art. 6 delle Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento, la cui descrizione (contenuta nel comma 1 del medesimo articolo) non andrà pertanto più riportata nel documento sulla politica di investimento;
- ▶ il piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- ▶ il sistema informativo del fondo pensione e i presidi di sicurezza informatici adottati;
- ▶ i piani di emergenza;



- ▶ le politiche di gestione dei rischi e di revisione interna, nonché quella relativa all'attività attuariale (laddove rilevante);
- ▶ il sistema di controllo della gestione finanziaria di cui all'art. 6 delle Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento, la cui descrizione (contenuta nel comma 1 del medesimo articolo) non andrà pertanto più riportata nel documento sulla politica di investimento;
- ▶ il piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- ▶ il sistema informativo del fondo pensione e i presidi di sicurezza informatici adottati;
- ▶ i piani di emergenza;
- ▶ la politica di esternalizzazione delle funzioni/attività;

- ▶ le politiche di gestione dei rischi e di revisione interna, nonché quella relativa all'attività attuariale (laddove rilevante);
- ▶ il sistema di controllo della gestione finanziaria di cui all'art. 6 delle Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento, la cui descrizione (contenuta nel comma 1 del medesimo articolo) non andrà pertanto più riportata nel documento sulla politica di investimento;
- ▶ il piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- ▶ il sistema informativo del fondo pensione e i presidi di sicurezza informatici adottati;
- ▶ i piani di emergenza;
- ▶ la politica di esternalizzazione delle funzioni/attività;
- ▶ la politica di remunerazione;

- ▶ le politiche di gestione dei rischi e di revisione interna, nonché quella relativa all'attività attuariale (laddove rilevante);
- ▶ il sistema di controllo della gestione finanziaria di cui all'art. 6 delle Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento, la cui descrizione (contenuta nel comma 1 del medesimo articolo) non andrà pertanto più riportata nel documento sulla politica di investimento;
- ▶ il piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- ▶ il sistema informativo del fondo pensione e i presidi di sicurezza informatici adottati;
- ▶ i piani di emergenza;
- ▶ la politica di esternalizzazione delle funzioni/attività;
- ▶ la politica di remunerazione;
- ▶ la politica di gestione dei conflitti di interesse.

- **Funzione di gestione dei rischi:** concorrere alla definizione della politica di gestione dei rischi e all'attuazione del sistema di gestione dei rischi, che mappa i rischi che interessano il fondo.

- ▶ **Funzione di gestione dei rischi:** concorrere alla definizione della politica di gestione dei rischi e all'attuazione del sistema di gestione dei rischi, che mappa i rischi che interessano il fondo.
- ▶ **Funzione di revisione interna:** valutare e monitorare l'efficacia, l'efficienza e l'adeguatezza del sistema di controllo interno e delle ulteriori componenti del sistema di governo del fondo, nonché l'efficacia e l'efficienza delle attività esternalizzate, inclusa l'efficacia dei controlli svolti su tali attività.

- ▶ **Funzione di gestione dei rischi:** concorrere alla definizione della politica di gestione dei rischi e all'attuazione del sistema di gestione dei rischi, che mappa i rischi che interessano il fondo.
- ▶ **Funzione di revisione interna:** valutare e monitorare l'efficacia, l'efficienza e l'adequatezza del sistema di controllo interno e delle ulteriori componenti del sistema di governo del fondo, nonché l'efficacia e l'efficienza delle attività esternalizzate, inclusa l'efficacia dei controlli svolti su tali attività.
- ▶ **Funzione attuariale,** solo nei fondi che garantiscono i rendimenti o assicurano i rischi biometrici: coordinare e supervisionare il calcolo delle riserve tecniche, verificando l'adequatezza delle metodologie e dei modelli utilizzati per il calcolo delle riserve tecniche e delle ipotesi fatte a tal fine, nonché la valutazione della sufficienza, accuratezza e completezza dei dati utilizzati per il calcolo.

- La Commissione ha formalmente presentato la proposta di Regolamento sui PEPP nel giugno 2017.

- ▶ La Commissione ha formalmente presentato la proposta di Regolamento sui PEPP nel giugno 2017.
- ▶ Il Consiglio, nel giugno 2018 (presidenza Bulgaria), ha raggiunto un accordo sul testo da far valere come propria posizione negoziale nel Trilogo.



- ▶ La Commissione ha formalmente presentato la proposta di Regolamento sui PEPP nel giugno 2017.
- ▶ Il Consiglio, nel giugno 2018 (presidenza Bulgaria), ha raggiunto un accordo sul testo da far valere come propria posizione negoziale nel Trilogo.
- ▶ Il Parlamento ha a sua volta definito il proprio testo da far valere nel Trilogo nel settembre 2018.

- ▶ La Commissione ha formalmente presentato la proposta di Regolamento sui PEPP nel giugno 2017.
- ▶ Il Consiglio, nel giugno 2018 (presidenza Bulgaria), ha raggiunto un accordo sul testo da far valere come propria posizione negoziale nel Trilogo.
- ▶ Il Parlamento ha a sua volta definito il proprio testo da far valere nel Trilogo nel settembre 2018.
- ▶ Il Trilogo si è svolto rapidamente: Consiglio e Parlamento hanno raggiunto un accordo preliminare a dicembre 2018, in buona parte adottando le soluzioni previste dal Consiglio (presidenza Austria).

- ▶ La Commissione ha formalmente presentato la proposta di Regolamento sui PEPP nel giugno 2017.
- ▶ Il Consiglio, nel giugno 2018 (presidenza Bulgaria), ha raggiunto un accordo sul testo da far valere come propria posizione negoziale nel Trilogo.
- ▶ Il Parlamento ha a sua volta definito il proprio testo da far valere nel Trilogo nel settembre 2018.
- ▶ Il Trilogo si è svolto rapidamente: Consiglio e Parlamento hanno raggiunto un accordo preliminare a dicembre 2018, in buona parte adottando le soluzioni previste dal Consiglio (presidenza Austria).
- ▶ Il 13 febbraio 2019, Consiglio e Parlamento hanno poi raggiunto l'accordo definitivo al netto della revisione dei giuristi-linguisti, ancora in corso in particolare per quanto riguarda le traduzioni in tutte le lingue.

- ▶ La Commissione ha formalmente presentato la proposta di Regolamento sui PEPP nel giugno 2017.
- ▶ Il Consiglio, nel giugno 2018 (presidenza Bulgaria), ha raggiunto un accordo sul testo da far valere come propria posizione negoziale nel Trilogo.
- ▶ Il Parlamento ha a sua volta definito il proprio testo da far valere nel Trilogo nel settembre 2018.
- ▶ Il Trilogo si è svolto rapidamente: Consiglio e Parlamento hanno raggiunto un accordo preliminare a dicembre 2018, in buona parte adottando le soluzioni previste dal Consiglio (presidenza Austria).
- ▶ Il 13 febbraio 2019, Consiglio e Parlamento hanno poi raggiunto l'accordo definitivo al netto della revisione dei giuristi-linguisti, ancora in corso in particolare per quanto riguarda le traduzioni in tutte le lingue.
- ▶ Una volta effettuata tale revisione, avrà luogo l'approvazione definitiva del testo da parte di Consiglio e Parlamento e la pubblicazione sulla GU-UE.

- ▶ Autorizzazione dei PEPP affidata alle Autorità nazionali e non ad EIO-PA.

- ▶ Autorizzazione dei PEPP affidata alle Autorità nazionali e non ad EIO-PA.
- ▶ Parziale sovrapposizione di competenze di vigilanza tra Autorità nazionali home e host ed EIOPA.

- ▶ Autorizzazione dei PEPP affidata alle Autorità nazionali e non ad EIO-PA.
- ▶ Parziale sovrapposizione di competenze di vigilanza tra Autorità nazionali home e host ed EIOPA.
- ▶ Per l'opzione di default, contraddizione tra *cap* sui costi e previsione dell'*advice* obbligatorio in fase di distribuzione.

- Pubblicazione del Regolamento e sua entrata in vigore: prevista per maggio-giugno 2019.



- ▶ Pubblicazione del Regolamento e sua entrata in vigore: prevista per maggio-giugno 2019.
- ▶ Regolamentazione secondaria europea (cd. atti delegati) da sviluppare da parte di EIOPA e da emanare dalla Commissione europea entro 12 mesi da entrata in vigore del Regolamento ( mag-giu 2020), tra l'altro riguardo a:

- ▶ Pubblicazione del Regolamento e sua entrata in vigore: prevista per maggio-giugno 2019.
- ▶ Regolamentazione secondaria europea (cd. atti delegati) da sviluppare da parte di EIOPA e da emanare dalla Commissione europea entro 12 mesi da entrata in vigore del Regolamento ( mag-giu 2020), tra l'altro riguardo a:
  - ▶ KID (Key Information Document) da consegnare in fase di adesione. Dettagli relativi ai contenuti e alle modalità di presentazione.

- ▶ Pubblicazione del Regolamento e sua entrata in vigore: prevista per maggio-giugno 2019.
- ▶ Regolamentazione secondaria europea (cd. atti delegati) da sviluppare da parte di EIOPA e da emanare dalla Commissione europea entro 12 mesi da entrata in vigore del Regolamento ( mag-giu 2020), tra l'altro riguardo a:
  - ▶ KID (Key Information Document) da consegnare in fase di adesione. Dettagli relativi ai contenuti e alle modalità di presentazione.
  - ▶ PBS (Pension Benefit Statement), da fornire agli iscritti ogni anno.

- ▶ Pubblicazione del Regolamento e sua entrata in vigore: prevista per maggio-giugno 2019.
- ▶ Regolamentazione secondaria europea (cd. atti delegati) da sviluppare da parte di EIOPA e da emanare dalla Commissione europea entro 12 mesi da entrata in vigore del Regolamento ( mag-giu 2020), tra l'altro riguardo a:
  - ▶ KID (Key Information Document) da consegnare in fase di adesione. Dettagli relativi ai contenuti e alle modalità di presentazione.
  - ▶ PBS (Pension Benefit Statement), da fornire agli iscritti ogni anno.
  - ▶ Tipi di costi da includere ai fini del rispetto del *cap* dell'1%.

- ▶ Pubblicazione del Regolamento e sua entrata in vigore: prevista per maggio-giugno 2019.
- ▶ Regolamentazione secondaria europea (cd. atti delegati) da sviluppare da parte di EIOPA e da emanare dalla Commissione europea entro 12 mesi da entrata in vigore del Regolamento ( mag-giu 2020), tra l'altro riguardo a:
  - ▶ KID (Key Information Document) da consegnare in fase di adesione. Dettagli relativi ai contenuti e alle modalità di presentazione.
  - ▶ PBS (Pension Benefit Statement), da fornire agli iscritti ogni anno.
  - ▶ Tipi di costi da includere ai fini del rispetto del *cap* dell'1%.
  - ▶ Criteri minimi da rispettare per le *risk-mitigating techniques* da utilizzare per assicurare la coerenza dei PEPP con la finalità previdenziale.

- ▶ Pubblicazione del Regolamento e sua entrata in vigore: prevista per maggio-giugno 2019.
- ▶ Regolamentazione secondaria europea (cd. atti delegati) da sviluppare da parte di EIOPA e da emanare dalla Commissione europea entro 12 mesi da entrata in vigore del Regolamento ( mag-giu 2020), tra l'altro riguardo a:
  - ▶ KID (Key Information Document) da consegnare in fase di adesione. Dettagli relativi ai contenuti e alle modalità di presentazione.
  - ▶ PBS (Pension Benefit Statement), da fornire agli iscritti ogni anno.
  - ▶ Tipi di costi da includere ai fini del rispetto del *cap* dell'1%.
  - ▶ Criteri minimi da rispettare per le *risk-mitigating techniques* da utilizzare per assicurare la coerenza dei PEPP con la finalità previdenziale.
- ▶ Intero regolamento PEPP troverà applicazione 12 mesi dopo la pubblicazione degli atti delegati nella GUUE (maggio-giugno 2021).

- ▶ Pubblicazione del Regolamento e sua entrata in vigore: prevista per maggio-giugno 2019.
- ▶ Regolamentazione secondaria europea (cd. atti delegati) da sviluppare da parte di EIOPA e da emanare dalla Commissione europea entro 12 mesi da entrata in vigore del Regolamento ( mag-giu 2020), tra l'altro riguardo a:
  - ▶ KID (Key Information Document) da consegnare in fase di adesione. Dettagli relativi ai contenuti e alle modalità di presentazione.
  - ▶ PBS (Pension Benefit Statement), da fornire agli iscritti ogni anno.
  - ▶ Tipi di costi da includere ai fini del rispetto del *cap* dell'1%.
  - ▶ Criteri minimi da rispettare per le *risk-mitigating techniques* da utilizzare per assicurare la coerenza dei PEPP con la finalità previdenziale.
- ▶ Intero regolamento PEPP troverà applicazione 12 mesi dopo la pubblicazione degli atti delegati nella GUUE (maggio-giugno 2021).
- ▶ Da parte italiana, emanazione delle norme di implementazione nazionali (competenze di vigilanza delle autorità nazionali, trattamento fiscale).